

38.Bastava

Tom: C

Intro: C F G

C F G
Un sorriso di ritorno per rispondere a un sorriso

C
Bastava

F G
Uno spazio condiviso ma nessun'altare d'oro

Am
Bastava

F C G Am
Nella stanza di un albergo d'Europa si potrebbe andare avanti a parlare o si gioca

F C
o scambiamoci uno schiaffo di pace

G
vince il primo che si arrende, si offende lo dice

Refrão:

C G Am F
Come ci siamo arrivati a volerci così tanto male non so

C G Am F
Come ci siamo permessi di dirci che ognuno fa quello che può

C F G
Una camminata in centro in un pomeriggio bianco

C
Bastava

F G
Prevedere il tuo fastidio, fare i conti sopra l'odio

Am
Bastava

F C G Am
Fare a meno delle buone maniere che confondono e rubano spazio e spessore

F C G
E buttarci sotto l'acqua gelata e accettare che davvero è acqua passata

C G Am F
Come ci siamo arrivati a volerci così tanto male non so

C G Am F
Come ci siamo permessi di dirci che ognuno fa quello che può

G Dm Am F
Come ci siamo ridotti io e te

G Dm Bb C - Am - F -G
Come ci siamo permessi di dirci che ognuno fa il meglio per se

C
Bastava

F G
Dire tutto anche se poco quello che capisci dopo

C
Bastava

F G
Masticare le parole, rimanere in verticale

Am
Bastava

F C G Am
Questa notte mi apre gli occhi e ci guarda, vede povere carezze di guerra

F C G
Questa notte mi apre gli occhi e ci guarda, vede lacrime d'argento cadere per terra

C G Am F
Come ci siamo arrivati a volerci così tanto male non so

C G Am F C
Come ci siamo permessi di dirci che ognuno fa quello che può Ohhhhh

G
(Bastava)

Am
Che fa quello che può

F
(Bastava)

C
Bastava

G
Bastava

Am F
Ehh Iee Bastava

C
Bastava

G
Bastava

Am F
Ricordati quanto bastava

C G
Bastava

Am F
Bastava

Bastava